



# COMUNE DI CIMBERGO

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. 3

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **ORDINARIA** in prima convocazione - seduta pubblica.

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE).**

L'anno duemila**QUATTORDICI**, addì **DIECI** del mese di **APRILE (10/04/2014)** alle ore **DICIASSETTE (17:00)**, nella sala consiliare presso il Municipio comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti dal vigente Regolamento comunale.

Sessione ordinaria, Seduta pubblica, di prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

			Presenti	Assenti
MAZZIA	MARIO EMANUELE	Sindaco	SI	
DONATI	ANDREA	Consigliere	SI	
RECALDINI	DANIELE EVARISTO	Consigliere	SI	
RECALDINI	RENATO	Consigliere	SI	
PESSOGNELLI	ERICA	Consigliere	SI	
MARTINAZZOLI	DONATELLA	Consigliere		SI
ANTONINI	GIUSEPPINA	Consigliere	SI	
BERTA	MAURO	Consigliere	SI	
TOBIA	RICCARDO	Consigliere	SI	
RICALDI	PIER DANILLO	Consigliere	SI	
ZANOTTI	DARIO	Consigliere	SI	
MARTINELLI	FRANCESCO	Consigliere		SI
POLONIOLI	LUCA	Consigliere		SI
Totali			10	3

Assiste l'adunanza il Segretario comunale dott. Germano Pezzoni il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MAZZIA MARIO EMANUELE, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE).**

Illustra il Sindaco chiarendo che questo punto all'ordine del giorno è necessario al fine di regolamentare la disciplina per l'applicazione dell'imposta Unica Comunale "IUC" istituita con l'art. 1 commi 639 e seguenti della Legge 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità per l'anno 2014); Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

A tal fine, come previsto dalla normativa, è stato predisposto apposito regolamento composto da:

- capitolo 1 – IUC disciplina generale - 16 articoli;
- capitolo 2 – IMU regolamento componente IMU - 15 articoli;
- capitolo 3 – TASI regolamento componente TASI - 11 articoli;
- capitolo 4 – TARI regolamento componente TARI - 28 articoli;
- n. 3 allegati (Allegato A, Allegato B, Allegato C);

Entra il Consigliere Comunale Polonioli Luca portando a n. 11 il numero dei consiglieri presenti e votanti

Interviene quindi il Consigliere Comunale Ricaldi Pier Danilo il quale chiede se è stato nominato il responsabile del Comune per quanto riguarda il settore fiscale;

Risponde il Sindaco dicendo che il responsabile fiscale è il Segretario Comunale che si avvale della collaborazione della ragioniera del Comune;

dopo di che

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO:**

- che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza 1° gennaio 2014;
- che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:
  - o IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
  - o TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
  - o TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- **Comma 682.** Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

- o per quanto riguarda la TARI:

- a) i criteri di determinazione delle tariffe;
- b) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- e) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

- o per quanto riguarda la TASI:

- a) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- b) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

- **Comma 683.** Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b*), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

- **Comma 688.** Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Statocittà e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

- **Comma 691.** I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai

soggetti ai quali risulta in essere nell'anno 2013 la gestione del servizio di gestione rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta in essere il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.

- **Comma 703.** L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

PRESO atto che le rate per il versamento della **TARI** dovranno essere effettuate nelle stesse scadenze previste:

- per l'anno 2014:
  - o 1° rata : 29 agosto 2014;
  - o 2° rata : 28 novembre;
- Per i successivi anni:
  - o 1° rata : 16 aprile
  - o 2° rata 16 ottobre

PRESO atto che le rate per il versamento della **TASI** dovranno essere effettuate nelle stesse scadenze previste:

- per l'anno 2014:
  - o 1° rata : 29 agosto 2014;
  - o 2° rata : 28 novembre;
- Per i successivi anni:
  - o 1° rata : 16 giugno
  - o 2° rata 16 dicembre

DATO ATTO che le scadenze attinenti l'**IMU** rispettano quanto stabilito da norme statali (1° rata 16 giugno, 2° rata 16 dicembre);

DATO atto che il Consiglio Comunale in questo punto all'ordine del giorno è tenuto ad esaminare ed approvare il regolamento di istituzione della IUC riservandosi nei successivi punti all'ordine del giorno di deliberare in merito a:

- piano finanziario, tariffe e rate della TARI;
- Aliquote TASI;

ACQUISITI ed allegati i pareri favorevoli di regolarità tecnica, espressi dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000;

TUTTO ciò premesso;

CON voti favorevoli n. 8 (maggioranza consigliare), astenuti n. 3 (minoranza consigliare) contrari nessuno, su 11 consiglieri presenti e votanti in forma palese;

### **DELIBERA**

- 1) di approvare il regolamento per l'istituzione della IUC (Imposta Unica Comunale) composto:
  - capitolo 1 – IUC disciplina generale - 16 articoli;
  - capitolo 2 – IMU regolamento componente IMU - 15 articoli;
  - capitolo 3 – TASI regolamento componente TASI - 11 articoli;
  - capitolo 4 – TARI regolamento componente TARI - 28 articoli;
  - n. 3 allegati (Allegato A, Allegato B, Allegato C);

- 2) di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2014;
  - 3) di dare atto che il regolamento diverrà esecutivo dopo la pubblicazione dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 74 dello Statuto Comunale;
  - 4) di trasmettere telematicamente la presente al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale : [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo per l'approvazione del bilancio comunale ai sensi delle norme in premessa richiamate;
  - 5) Di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione 2014 ai sensi dell'articolo 172 del Dlgs 267/2000;
  - 6) di dare atto dei pareri espressi in premessa i sensi dell'art.49 e 151 , 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
  - 7) di dare atto che ai sensi dell'art. 3 della Legge n° 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo, e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile rappresentare i propri rilievi, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.
  - 8) di dichiarare, stante l'urgenza, con voti favorevoli n. 9 (maggioranza consiliare) e astenuti n. 4 (minoranza consiliare), nessun voto contrario, espressi nelle forme di legge dai 10 consiglieri presenti e votanti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;
  - 9) avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto;
  - 10) Di dichiarare infine, con voti favorevoli n. 8 (maggioranza consiliare), astenuti n. 3 (minoranza consiliare) contrari nessuno, su 11 presenti e votanti in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
-

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente  
f.to Mazzia Mario Emanuele

Il Consigliere  
f.to Donati Andrea



Il Segretario Comunale  
f.to Dott. Germano Pezzoni

---

### ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio, su conforme dichiarazione del Messo comunale,

Attesta che:

copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il 16 MAG. 2014 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale [www.comune.cimbergo.bs.it](http://www.comune.cimbergo.bs.it) in attuazione del combinato disposto degli artt. 124 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32 comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla residenza municipale, 16 MAG. 2014.



IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. Germano Pezzoni

---

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134 del TUEL)

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Addì 16 MAG. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE